



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004



I.I.S.S.
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



**I.I.S.S. “Don Tonino Bello”
Liceo Artistico “ Nino Della Notte”**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

Prot.n. _____

**Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria
Superiore**

Anno scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma2)

Classe 5/A PSE settore: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA – Corso serale Poggiardo

Dirigente Scolastico	Prof.ssa MANCA Anna Lena	
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Lingua Inglese	2		
Storia	2		
Matematica	3		
Progettazione e realizzazione del prodotto	2		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	2		
Laboratori tecnologici	3		
Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	2		
Storia delle arti applicate	2		
Tecniche di distribuzione e marketing	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe 5 sez. A PSE relativa all'anno scolastico 2022/2023;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2022/2023, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2022/2023;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti

	<p>esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p>
--	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, frame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, eportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>

	<p>diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p>	
Scientifico-tecnologico	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p> <p>I fattori fondamentali che determinano il clima</p>
Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico- tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)</p>
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>
Scientifico-tecnologico	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</p> <p>I limiti e i rischi dell'uso della rete</p> <p>Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica</p>	<p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Elementi fondamentali dei sistemi informativi</p> <p>Tecniche di presentazione</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Forme di comunicazione commerciale e pubblicità</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</p> <p>Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p>	<p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati</p> <p>Strumenti per la compressione dei dati</p>

		I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	------------------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione.</p> <p>Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi.</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro</p> <p>Tecniche di valutazione d' impatto ambientale</p>
Storico-sociale	<p>Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni</p>	<p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera,</p> <p>I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni.</p>

	<p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>
Storico sociale	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe **5 sez. A PSE**, indirizzo:“ **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA**” del corso serale di Poggiardo, nell'A.S. 2022/2023, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 330 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 429 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 330 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 429

ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	Storia		2	2	2	2
	Diritto ed economia	2				
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze integrate	3				
AREA D'INDIRIZZO	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	Scienze integrate Fisica	3				
	Scienze integrate Chimica		3			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	2	3	3	2	3
	Progettazione e realizzazione del prodotto			4	2	2
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			3	2	2
	Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali			2	2	2
	Tecniche di distribuzione e marketing				2	2
	Storia delle arti applicate				3	2

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA**” interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti realizzati principalmente con l’ utilizzo di metalli di diversa natura , progetta modelli di gioielli su carta o tramite software CAD o con programmi innovativi di prototipazione rapida 3D.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’ indirizzo “**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

COMPETENZE PER GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi;

COMPETENZE PER GLI INSEGNAMENTI DELL’ AREA DI INDIRIZZO

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili in cui si colloca un prodotto;
- Realizzare prodotti visivi anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti

dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

3. La classe e il Consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
ITALIANO	
INGLESE	
STORIA	
MATEMATICA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
DISEGNO PROFESSIONALE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 45 del 9 Marzo 2023 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
DISEGNO PROFESSIONALE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI	

ELENCO ALUNNI

·	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5APSE – Serale è costituita da otto corsisti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. L'originario assetto della classe ha subito qualche variazione nel corso dei mesi, in quanto un corsista che ha iniziato il percorso scolastico nel mese di Settembre ha interrotto volontariamente la frequenza delle lezioni; altri due corsisti non hanno mai frequentato. Pertanto, degli otto studenti che costituivano l'originaria morfologia della classe ora ne permangono solo cinque. La classe, sebbene eterogenea per età, formazione, percorsi pregressi e requisiti di base, risulta unita e coesa. Dei cinque corsisti frequentanti in tre provengono dalla classe quarta dello scorso anno scolastico, mentre gli altri due provengono da un altro istituto. Dal punto di vista disciplinare i corsisti hanno sempre manifestato un comportamento corretto, collaborativo e propositivo. Sono stati sempre rispettosi degli arredi scolastici, delle strumentazioni a loro affidate e dell'istituzione stessa. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i corsisti, valorizzandone le potenzialità, ma a causa delle ripetute assenze dovute a motivi lavorativi e/o familiari non è stato possibile svolgere un lavoro lineare sulla programmazione dei contenuti. Il Consiglio di Classe, tenuto conto di ciò, ha sempre cercato di stimolare l'interesse e la partecipazione ottenendo dei discreti risultati. All'interno del gruppo classe si distinguono due studenti che hanno raggiunto dei buoni risultati a livello di rendimento nelle discipline, mentre la restante parte ha raggiunto un risultato nel complesso discreto.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico – scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o

discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;

- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	
T	PIATTAFORMA MESSA A DISPOSIZIONE DAL CENTRO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI (CPIA) DI LECCE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	X

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	

I corsisti hanno potuto usufruire della piattaforma messa a disposizione dal Centro di Istruzione per gli Adulti (CPIA) di Lecce per la formazione a distanza, così come previsto dai citati regolamenti relativi all'istruzione per gli adulti.

8. Altre attività nel quinquennio

Non è previsto il PCTO per il corso serale.

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

9. Alternanza Scuola-Lavoro

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo _____ hanno svolto l'alternanza scuola lavoro nell'ambito di attività proposte e organizzate dalla scuola. La tabella riepilogativa seguente riporta il numero di ore effettuate da ciascun alunno.

ATTIVITA' DI P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)																
CLASSE 5ACMA	Cognome e nome	Anni scolastici precedenti (caricate in piattaforma)	Orientamento ITS	Aircraft Engineering Academy	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Open Day UNISALENTO	ENAV ACC Brindisi	Il salone dello studente di BARI	Orientamento Puglia-Basilicata	TOTALE
		ore	15/02/2022	15/02/2022	23/02/2022	25/02/2022	02/03/2022	04/03/2022	08/03/2022	10/03/2022	18/03/2022	01/04/2022	06/04/2022	13/04/2022	ore	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
14-22-23-30/03/2023	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (tipologie A,B,C)
03/05/2023	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (tipologie A,B,C)
27-28-29/03/2023	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Prova pratica di Progettazione e realizzazione del prodotto
04-05-08/05/2023	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Prova pratica di Progettazione e realizzazione del prodotto

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando le in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando le in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elabrazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo seguito	1	

chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.

MATERIA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Alunno _____ Data ___/___/____ Valutazione prova: ____

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNT.PROVA
Aderenza alla traccia ed elaborazione stilistica del tema	<ul style="list-style-type: none"> • Piena aderenza nell'interpretazione e ottima la presentazione per l'originalità stilistica • Buona aderenza alla traccia e discreta elaborazione stilistica • Adeguata ed essenziale nell'interpretazione sufficiente la personalizzazione della proposta • Interpretazione parzialmente corrispondente e povera nella personalizzazione 	1	1
			0,8
			0,6
			0,3
Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Più che buona/Ottimo il carattere grafico • Più che discreta/Buono il carattere grafico • Sufficiente/discreto il carattere grafico • Quasi adeguata l'impostazione grafica • Gravemente insufficiente l'impostazione grafica 	1	1
			0,8
			0,6
			0,4
			0,5
Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Più che buona/Ottimo l'individuazione dei processi e loro la descrizione • Più che discreta/Buono l'individuazione dei processi con una discreta descrizione • Sufficiente/discreta l'individuazione dei processi e con una descrizione sommaria • Quasi adeguata l'individuazione dei processi una descrizione adatta • Gravemente insufficiente l'individuazione dei processi con una scarsa descrizione 	1,5	1,5
			1,3
			1
			0,8
			0,5

	<ul style="list-style-type: none"> • Assolutamente insufficiente sia l'individuazione dei processi che la loro descrizione 		0,2
Conoscenze delle caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa e corrispondente • Conoscenza completa delle caratteristiche ma con imprecisioni nella descrizione dei materiali • Conoscenza corretta delle caratteristiche ma incompleta nei materiali utilizzati • Conoscenza delle caratteristiche accennata e/o non corrispondente con scarsa conoscenza dei materiali • Impostazione non eseguita 	1,5	1,5 1,2 1 0,5 0
Relazione descrittiva e note tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione efficace ed articolata, ricco il lessico specifico • Argomentazione significativa seppure con qualche imprecisione, adeguato il lessico specifico • Generica e superficiale l'argomentazione approssimativo il lessico specifico • Argomentazione disorganica e inadeguata 	1,5	1,5 1,2 1 0,5
Resa del Mood	<ul style="list-style-type: none"> • Ricco ed originale • Discreto • Generico e superficiale • Disorganico e inadeguato 		1,5 1,2 1 0,5

Quesito n.1	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni superficiali. • Informazioni complete, ma poco approfondite • Informazioni chiare ed approfondite. • Ottima padronanza del linguaggio 	0,1 0,2 0,3 0,5
Quesito n.2	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni superficiali. • Informazioni complete, ma poco approfondite • Informazioni chiare ed approfondite. • Ottima padronanza del linguaggio 	0,1 0,2 0,3 0,5
Quesito n.3	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni superficiali. • Informazioni complete, ma poco approfondite • Informazioni chiare ed approfondite. • Ottima padronanza del linguaggio 	0,1 0,2 0,3 0,5
Quesito n.4	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni superficiali. • Informazioni complete, ma poco approfondite • Informazioni chiare ed approfondite. • Ottima padronanza del linguaggio 	0,1 0,2 0,3 0,5
		10/10

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

CLASSE: 5 APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5APSE Produzioni Artigianali del Territorio - Serale è costituita da otto corsisti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). Due di loro non hanno mai frequentato le lezioni, un corsista ha frequentato solo il primo trimestre. I corsisti, durante tutto l'anno scolastico, hanno manifestato una frequenza e una partecipazione non sempre costanti e regolari alle attività didattiche svolte. Questo ha determinato un rallentamento nello svolgimento del programma e un rallentamento dei tempi e dei modi di apprendimento degli alunni, facendo emergere alcune debolezze e fragilità. Tuttavia, il clima instauratosi all'interno del gruppo classe è stato sempre sereno. I corsisti hanno dimostrato un adeguato rispetto delle regole scolastiche. La collaborazione tra i corsisti è stata comunque sempre costante.

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, l'intento è stato quello di:

- sviluppare nei corsisti la capacità di comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi letterari, nonché l'abilità di inserirli nel contesto storico culturale cogliendo le differenze e le analogie tra i diversi autori in relazione ai temi, ai generi letterari, ai contenuti e alle ideologie;
- sviluppare nei corsisti l'abilità di scrittura in vista della prima prova dell'esame di Stato;
- sviluppare il senso critico attraverso la trattazione di temi di attualità, affrontati nelle ore di Educazione Civica e le rispettive competenze di Cittadinanza.

Per la presentazione dei vari autori si è partiti da un verso, una frase di un testo in prosa o dalla visione di un video e si è attivata una necessaria attività di brainstorming. Si è cercato sempre, così, di rendere l'attività didattica interessante, collegandola a canzoni che trattavano la medesima tematica. Questo ha reso possibile l'attualizzazione degli autori trattati. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state presentate, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le varie tipologie testuali proposte a livello ministeriale. Inoltre, per quel che concerne gli argomenti trattati in Educazione Civica, essi sono stati presentati tramite materiale audiovisivo, documenti e testi che hanno innescato interessanti discussioni guidate.

UDA n.1: Tra Ottocento e Novecento		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> ● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo ● La Scapigliatura e G. Carducci: biografia, pensiero ed opere ● L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere ● Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere 	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. ● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ▪ Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. ▪ Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA n.2: La letteratura delle avanguardie: Pirandello e Svevo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Il Futurismo ● Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere ● Italo Svevo e la cultura mitteleuropea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. ● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ▪ Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. ▪ Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA n.3: La letteratura del Novecento		
<ul style="list-style-type: none"> ● L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti ● L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo ● Eugenio Montale: biografia, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.

<p>pensiero ed opere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Neorealismo ● Primo Levi e l'orrore dell'olocausto 	<p>storica di un testo letterario e dei rispettivi autori.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. ▪ Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
---	--	---

Testo utilizzato:

- ✓ CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE BLU VOLUME 3A +VOLUME 3B, GIUNTA CLAUDIO, GARZANTI SCUOLA
- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi

PROGRAMMA SVOLTO:

- **IL REALISMO: FOTOGRAFARE LA REALTÀ**
 - Il Verismo: l'artificio della regressione

GIOVANNI VERGA: L'OPERA CHE SI FA DA SÉ

- "Fantasticheria": l'ideale dell'ostrica (da "Vita dei campi");
- "La lupa": la femme fatale (confronto con il testo della canzone "Bocca di Rosa" di Fabrizio De André);
- "Rosso Malpelo": sfiducia nella possibilità di cambiare le cose (confronto con il testo della canzone "Rosso Malpelo" di Anastasio).

- **SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA**
 - La bellezza, la stanchezza
 - Il Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI: IL FANCIULLINO, UNA TEORIA DELLA LETTERATURA

- "X Agosto": l'atomo opaco del Male
- "Il gelsomino notturno": il fiore e l'invito all'amore
- "L'aquilone": morire giovani, ancora pieni di aspettative
- "Il fanciullino": una dichiarazione di poetica

GABRIELE D'ANNUNZIO: IL VIVERE INIMITABILE

- "La pioggia nel pineto": una poesia al ritmo della pioggia
- "Il Piacere": Elena e Maria. Habere, non haberi.

LUIGI PIRANDELLO: IL FIGLIO DEL CAOS

- L'umorismo: un'arte "fuori di chiave":
 - Lettura del saggio "L'umorismo"
- Il personaggio umoristico del ragioniere Fantozzi: una comicità tragica
 - Visione del video "La sveglia di Fantozzi"
- Dal ragioniere Fantozzi al ragioniere Belluca:
 - "Il treno ha fischiato"
- L'umorismo di uno iettatore:
 - "La patente": visione della novella pirandelliana recitata da Totò
- Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga a Ciaula di Luigi Pirandello:
 - "Ciaula scopre la luna"
- La ricostruzione del proprio sé autentico:
 - "Il fu Mattia Pascal": l'ombra di Adriano Meis
- Il relativismo conoscitivo:
 - "Uno, nessuno, centomila": Vitangelo Moscarda, "Tutta colpa del naso"
 - "Così è (se vi pare)": l'enigma della signora Ponza

ITALO SVEVO: TRA MENZOGNA E VERITÀ, IL RACCONTO DELL'INETTO

- La profondità dell'analisi psicologica
- Il tempo psicologico e soggettivo
- "Una vita": le origini della figura dell'inetto
 - "Lettera alla madre": un difetto di volontà
- "Senilità": un giovane invecchiato
 - Emilio e Angiolina: trama semplice, personalità complessa
- "La coscienza di Zeno": un narratore inattendibile, la soggettività del tempo filtrato dalla coscienza
 - "L'origine del vizio del fumo": la psicanalisi come meccanismo narrativo
 - "Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato": un atto mancato. Analogia e confronto con il funerale mancato del ragioniere Ugo Fantozzi
 - "La vita attuale è inquinata alle radici": la profezia di un'apocalisse cosmica

LA POESIA CREPUSCOLARE: LE BUONE COSE DI PESSIMO GUSTO

- Sergio Corazzini: un piccolo fanciullo che piange
 - "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- Aldo Palazzeschi e la fase crepuscolare
 - "La casa di Mara": una scena in cui nulla accade
- Guido Gozzano e l'ironia
 - "Invernale": il senso di inadeguatezza
 - "La Signorina Felicità ovvero la felicità": quello che fingo d'essere e non sono
- Marino Moretti: le poesie scritte col lapis
 - "Compagni di banco": il ricordo degli anni di scuola

IL FUTURISMO: VELOCITÀ, VIOLENZA, SUPERIORITÀ DEI TEMPI MODERNI. LE PAROLE IN LIBERTÀ.

- Filippo Tommaso Marinetti: le parole in libertà

L'ERMETISMO: IL SENSO DI SOLITUDINE DISPERATA DELL'UOMO MODERNO

- **GIUSEPPE UNGARETTI: LA PAROLA E L'ABISSO**
 - Ungaretti: la ricerca delle parole
 - Vita d'un uomo
 - L' "Allegria": brevità, concentrazione, rivoluzione metrica
 - "Eterno": l'inesprimibile nulla
 - "Mattina": il verso scarnificato
 - "Veglia": poesia di trincea
 - "Fratelli": uomini soli
 - "San Martino del Carso": lo strazio interiore del poeta
 - "Soldati": la precarietà del vivere
 - "Sentimento del tempo": un ritorno ai classici
 - "La madre": un rapido sospiro
 - "Il dolore": il dolore del poeta e quello del mondo
 - "Non gridate più": cessate di uccidere i morti

- **EUGENIO MONTALE: IL PAESAGGIO, L'AMORE, LA FUGA**
 - La vita: ragioneria, letteratura e musica
 - Il correlativo oggettivo
 - Il sogno di un miracolo in "Ossi di seppia"
 - "I limoni": "piove in petto una dolcezza inquieta"
 - "Merigiare pallido e assorto": l'afa di un pomeriggio estivo
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato": la divina Indifferenza
 - "Non chiederci la parola": "ciò che non siamo, ciò che non vogliamo"
 - "Casa sul mare": "l'anima che non sa più dare un grido"
 - L'attesa di un'illuminazione nelle "Occasioni"
 - "La casa dei doganieri": "ed io non so chi va e chi resta"
 - Le poesie d'amore di "Bufera e altro"
 - "Piccolo testamento": "l'orgoglio non era fuga, l'umiltà non era vile"
 - Dimensione quotidiana e attualità in "Satura"
 - "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale": "gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede"

- **SALVATORE QUASIMODO: DALL'INDIVIDUO ALLA STORIA**
 - La vita: i miti della terra e dell'infanzia
 - Il timbro magico ed evocativo della parola
 - Significato politico e sociale della poesia
 - "Ed è subito sera": la solitudine e le contraddizioni dell'esistenza
 - "Vento a Tindari": la ricerca dell'identità originaria
 - "Alle fronde dei salici": la protesta del silenzio

- **UMBERTO SABA: "IL POETA PIÙ CHIARO DEL MONDO**
 - La vita: dall'abbandono del padre alla vecchiaia ed "Ernesto"

- L'onesta verità della poesia:
 - “Città vecchia”: da Trieste a Genova, da Umberto Saba a Fabrizio De André
 - “La capra”: “ il dolore è eterno, ha una voce e non varia”
- **IL NEOREALISMO (FILE DI SINTESI)**
 - Alberto Moravia: il privilegio di essere un artista
 - “Gli Indifferenti” (file di sintesi)

Programma ancora da svolgere:

- Cesare Pavese: un uomo solitario
 - “La luna e il falò” (file di sintesi)
 - Lettura di alcune poesie di “Lavorare Stanca” (sintesi)
- Primo Levi: letteratura e chimica (file di sintesi)
 - “Se questo è un uomo”: l’invito al ricordo
- Italo Calvino: “lo scoiattolo della penna” (file di sintesi)
 - “Il barone rampante”: un atto di disobbedienza per trovare la giusta distanza
 - “La giornata di uno scrutatore”: la definizione di umanità e amore

Il Docente

CLASSE: 5 APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5APSE Produzioni Artigianali del Territorio - Serale è costituita da otto corsisti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). Due di loro non hanno mai frequentato le lezioni, un corsista ha frequentato solo il primo trimestre. I corsisti, durante tutto l'anno scolastico, hanno manifestato una frequenza e una partecipazione non sempre costanti e regolari alle attività didattiche svolte. Questo ha determinato un rallentamento nello svolgimento del programma e un rallentamento dei tempi e dei modi di apprendimento degli alunni, facendo emergere alcune debolezze e fragilità. Il clima instauratosi all'interno del gruppo classe, comunque, è stato sempre sereno. La classe ha dimostrato un adeguato rispetto delle regole scolastiche, e i corsisti si sono dimostrati sempre collaborativi. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, della capacità di argomentare sulle differenti tematiche proposte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

UDA n.1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
L'Europa dei nazionalismi <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia industrializzata ed imperialista. • L'Europa verso la guerra. • La Prima Guerra Mondiale. • Una pace instabile. 	Gli alunni conoscono: <ul style="list-style-type: none"> • Le principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX e XX. • L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Il territorio come fonte storica: tessuto socio- 	Gli alunni sanno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali persistenze e processi di trasformazione. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali. • Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le

	<p>economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico delle scienze storico-sociali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale. 	<p>innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
--	---	--

UDA n.2: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa dei totalitarismi. - La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin. - 1929: la prima crisi globale. - Mussolini e il Fascismo . • Il Nazismo. • La Seconda Guerra Mondiale. • La “guerra parallela” dell’Italia. • Il quadro internazionale del dopoguerra. 	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali persistenze e i processi di trasformazione dal XIX e XX. • L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali 	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione temporale per predisporre i principali eventi in una linea del tempo. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali. • Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare i cambiamenti
---	--	--

	<p>ed etiche caratterizzanti l'affermazione dei regimi totalitari.</p>	<p>culturali, socioeconomici e politico-istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.
--	--	--

UDA n.3: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI E L'EPOCA MULTIPOLARE

<ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda. • La decolonizzazione. • Il crollo del comunismo. • L'Italia repubblicana. • L'età attuale. 	<p>Gli alunni conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali persistenze e i processi di trasformazione dal XIX e XX. • L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. 	<p>Gli alunni dovranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione temporale per predisporre i principali eventi in una linea del tempo. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali. • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori, e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'affermazione dei regimi totalitari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare individuando analogie e differenti modelli politici di diversa origine. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.
--	---	---

Testo utilizzato:

- ✓ Carlo Cartiglia- IMMAGINI DEL TEMPO- Dal Novecento a oggi- Loescher editore
- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi

PROGRAMMA SVOLTO:

- **La Rivoluzione Americana (recupero programma anno precedente)**
 - La nascita degli Stati Uniti d'America.
- **La Rivoluzione Francese (recupero programma anno precedente)**
 - La Francia rivoluzionaria e l'Europa
- **Napoleone Bonaparte: un uomo condannato a vincere(recupero programma anno precedente)**
 - Bonaparte al potere: dagli anni del trionfo ai cento giorni

- **La Restaurazione: il ritorno all'antico regime(recupero programma anno precedente)**
 - Le rivoluzioni delle sette
 - Patria e libertà: l'Europa si risveglia
 - Giuseppe Mazzini e la rivoluzione nazionale
- **Le rivoluzioni del 1848(recupero programma anno precedente)**
 - La prima guerra di indipendenza: dalla fame alla rivoluzione
- **L'unità d'Italia**
 - Il Piemonte liberale di Cavour
 - La seconda guerra di indipendenza
 - Garibaldi e la spedizione dei Mille
 - Vittorio Emanuele II re d'Italia, 17 marzo 1861
 - Il brigantaggio e la nascita della questione meridionale
- **L'Italia liberale: una piccola potenza**
 - La Destra e la Sinistra storica
 - L'Italia contadina: dalla miseria all'emigrazione
 - Lo sviluppo dell'industria e il protezionismo
 - Il colonialismo italiano
 - La fine del governo Crispi
 - Le stragi di Milano
- **L'età giolittiana**
 - Dalla repressione alla neutralità
 - La crescita della grande industria
 - Lo sviluppo del Nord, il ritardo del Sud
 - Verso la democrazia: 1912, il suffragio universale maschile
 - La conquista della Libia
- **La prima guerra mondiale, "l'inutile strage"**
 - La scintilla di Sarajevo
 - La guerra di trincea
 - L'intervento degli Stati Uniti e la vittoria dell'Intesa
 - La pace dei vincitori e la Società delle Nazioni
- **Un dopoguerra difficile**
 - L'incubo della spagnola
 - Gli Stati Uniti, la più potente democrazia del mondo
 - Ku Klux Klan, una preoccupante tendenza alla violenza
 - Sacco e Vanzetti: vittime dell'intolleranza e del pregiudizio
 - La Germania della Repubblica di Weimar
- **La rivoluzione sovietica**
 - Lenin e la rivoluzione
 - Bianchi contro rossi: la guerra civile

- La nascita dell'Unione Sovietica
- Stalin: il “socialismo in un solo paese”
- Lo stalinismo

- **Il fascismo in Italia**
 - La crisi del dopoguerra
 - I nazionalisti e l'impresa di Fiume
 - Lo squadristico fascista
 - La marcia su Roma
 - Il regime fascista
 - L'opposizione degli antifascisti

- **La crisi del 1929 e il nazismo al potere**
 - Il giovedì nero di Wall Street: crolla l'economia americana
 - La svolta americana: Roosevelt e il New Deal
 - La svolta tedesca: Hitler al potere
 - I regimi totalitari
 - Parate e adunate: il capo e le masse

- **I nuovi imperialismi: Italia, Germania, Giappone**
 - L'Italia: “un posto al sole” per uscire dalla crisi
 - L'aggressione all'Etiopia
 - La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco
 - La Germania in marcia verso est
 - L'India e la Cina alzano la testa
 - Gandhi, il padre della non violenza
 - Hitler e Mussolini: verso la catastrofe

- **I nuovi imperialismi: Italia, Germania, Giappone**
 - L'Italia: un “posto al sole” per uscire dalla crisi
 - L'aggressione all'Etiopia
 - La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco
 - La Germania in marcia verso est
 - L'India e la Cina alzano la testa
 - Gandhi, il padre della non violenza
 - Verso la catastrofe

- **La seconda guerra mondiale**
 - La guerra lampo
 - Germania e Italia contro Inghilterra
 - Italiani e slavi: le foibe
 - Operazione Barbarossa: l'attacco all'URSS
 - La fulminea offensiva del Giappone
 - La soluzione finale della questione ebraica: le fabbriche della morte

- **La Resistenza al nazifascismo e la vittoria degli Alleati**
 - I movimenti di liberazione nazionale

- La caduta di Mussolini e l'uscita dell'Italia dal conflitto
 - L'8 settembre: l'Italia divisa in due
 - La lotta partigiana in Italia
 - Lo sbarco anglo-americano in Normandia
 - La fine del nazifascismo
 - L'atomica sul Giappone
 - Il tragico bilancio delle vittime
 - L'orrore della morte atomica
- **Dopo la vittoria il mondo diviso**
 - Due soli protagonisti: USA e URSS
 - La nascita dell'ONU
 - La sorte dei vinti: Germania e Giappone
 - I trattati di pace
 - La tragedia delle foibe

Programma ancora da svolgere:

- La guerra fredda (sintesi)
- decolonizzazione (sintesi)
- Il crollo del comunismo (sintesi)
- L'Italia repubblicana
- L'età attuale (sintesi)

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

CLASSE: 5 APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: INGLESE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 APSE – CORSO SERALE è attualmente composta da otto alunni. Sotto il profilo della frequenza due alunni hanno frequentato con regolarità, soprattutto nella seconda parte dell'anno, hanno manifestato regolare costanza nell'impegno scolastico e un atteggiamento adeguato verso la disciplina. Altri tre alunni, anche per motivi di impegni lavorativi, hanno frequentato saltuariamente, sebbene sollecitati dal Consiglio di classe, manifestando un interesse non sempre adeguato verso la disciplina. Infine un alunno ha frequentato solo durante il primo trimestre e due alunni non hanno mai frequentato.

Sotto il profilo dell'apprendimento, le carenze riguardanti i contenuti di base e la frequenza irregolare di alcuni alunni hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi d'apprendimento dell'intera classe.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati parzialmente raggiunti. Il programma effettivamente svolto copre tutto l'asso temporale che va dall' Età Vittoriana fino all'immediato secondo dopoguerra. Visto il poco tempo a disposizione sono state trattate nelle linee essenziali le correnti e gli autori più rappresentativi, scegliendo quelli di maggiore importanza ma anche di maggiore interesse per i discenti. E' stato portato avanti un lavoro personalizzato, finalizzato al recupero delle carenze ed alla semplificazione del percorso di apprendimento. Il profitto medio della classe si attesta complessivamente sulla sufficienza tenendo conto del livello di partenza e delle difficoltà oggettive dei corsisti a conciliare l'impegno scolastico con gli impegni di lavoro. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: l'applicazione, il metodo di studio, il livello di preparazione e una frequenza discontinua.

UDA n.1: THE DOUBLE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
Letteratura: ●The Victorian Age: History and Culture. ●C. Dickens: Oliver Twist. ●The Aestheticism: O. Wilde ●The Double: R.L. Stevenson. Grammar: ●Revision Past and Future tenses Training for INVALSI test.	Lo studente sa: ●utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali trattate. ●parlare di azioni appena concluse, e di azioni future. ●riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate.	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. ● Sa scrivere semplici testi su argomenti noti. ● Lo studente applica quanto appreso in modo sufficientemente corretto.
UDA n.2: THE 20th CENTURY: THE MODERN AGE		
Letteratura: ●The 20th Century: History and Culture ●T. S. Eliot ●The Modern Art Grammar: ●Revision Passive Forms (Present Simple – Past Simple) ●Passive Forms: Will and Present Perfect Training for INVALSI test	Lo studente sa: ● utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali trattate. ● utilizzare in maniera appropriata la forma passiva dei verbi. ● riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate.	<ul style="list-style-type: none"> ●Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. ●Sa scrivere semplici testi su argomenti noti. ●Lo studente applica quanto appreso in modo sufficientemente <ul style="list-style-type: none"> ● corretto.
UDA n.3: TOTALITARIANISM		
Letteratura: ●J. Joyce ●Totalitarianism in G. Orwell Grammar: ●Revision: Zero, First, Second,	Lo studente sa: ● utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali trattate.	<ul style="list-style-type: none"> ●Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a

Third Conditionals	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare in maniera appropriata la forma passiva dei verbi. ● riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate. 	<p>coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa scrivere semplici testi su argomenti noti. ● Lo studente applica quanto appreso in modo sufficientemente corretto.
-----------------------	---	---

Testo utilizzato:

- Schede fornite dal Docente.
- Slides in Power Point.

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n.1: THE DOUBLE

GRAMMAR

Revision of the Past and Future tenses

LITERATURE

The Historical Background

The Victorian Age: Victorian Britain and the growth of industrial cities – The pressure for reform and the Chartist.

The Literary Context

- The Novel in the Victorian Age.
- Charles Dickens: Life and Works - Oliver Twist.
- The Aestheticism: Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray.
- The Double: Robert Louis Stevenson - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde.

UDA n. 2: THE 20th CENTURY: THE MODERN AGE

LITERATURE

The Historical Background

- The 20th Century: History and Culture.

UDA n. 3: TOTALITARIANISM

LITERATURE

The Literary Context

- James Joyce – The Dubliners.
- Virginia Woolf – Mrs Dalloway.

Argomenti da svolgere entro il termine delle lezioni:

- Totalitarianism in George Orwell – Nineteen Eighty-four.

Il Docente

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5 APSE

Docente:

DISCIPLINA: MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V Sezione A Indirizzo PSE è composta da 8 studenti, di cui 2 non hanno frequentato per l'intera annualità scolastica e uno studente ha frequentato esclusivamente il primo trimestre.

Il comportamento della classe è stato quasi sempre corretto sia all'interno del gruppo sia nei rapporti con il docente; la partecipazione al dialogo educativo, tuttavia, non è stata sempre continuativa.

La partecipazione alle attività didattiche e l'impegno non sono stati costanti, per alcuni alunni è stata condizionata dalle troppe assenze.

Il corso, a causa delle numerose assenze e per la conseguente perdita di tempo per lo svolgimento delle prove di recupero ha progredito a singhiozzo. Pur cercando di rispettare la progettazione iniziale si è dovuto procedere ad una riduzione degli obiettivi previsti, escludendo la "Teoria dell'integrazione"; il taglio comunque non ha riguardato moduli completi, bensì la parte di approfondimento di ciascuno di essi. Fino a fine anno restano da svolgere, presumibilmente, circa 10 ore.

Le conoscenze e le abilità acquisite sono differenziate tra i diversi allievi in relazione alle capacità, all'impegno profuso, al metodo di studio e alla preparazione pregressa. Si possono, infatti, distinguere due livelli di apprendimento all'interno della classe: una prima fascia composta da due studenti che hanno raggiunto un livello discreto con un uso appropriato della terminologia specifica; un altro composto da tre studenti, che hanno raggiunto un livello sufficiente.

La metodologia didattica prevalente è stata la lezione frontale sia per l'introduzione degli argomenti sia per lo svolgimento degli esercizi mediante l'ausilio della LIM. Lo strumento di lavoro principale sono stati gli appunti, fotocopie, dispense e materiale fornito online.

Per ciascun modulo la valutazione finale è stata eseguita mediante una verifica scritta, allo scopo di verificare le competenze e le abilità, con esercizi simili a quelli svolti nel corso delle lezioni.

Per quanto concerne i criteri di valutazione da un lato si è data maggior importanza alla valutazione delle prove scritte, dall'altro, tenendo in considerazione la natura particolare del corso, si è cercato di stimolare lo spirito critico della classe ed alla fine in sede di valutazione si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno.

UDA n.0: RICHIAMI SULLE DISEQUAZIONI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di primo e di secondo grado intere e fratte e sistemi di disequazioni • Disequazioni di grado superiore riconducibili a quelle di secondo grado • Sistemi di disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere disequazioni di primo e di secondo grado intere, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni. • Saper rappresentare graficamente e mediante intervalli le soluzioni di una disequazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
UDA n.1:FUNZIONI E DOMINI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione • Dominio di una funzione • Funzioni iniettive e suriettive • Definizione di funzione inversa • Funzione costante • Funzione lineare • Funzione quadratica • Funzione omografica • Funzioni polinomiali intere e fratte • Funzioni irrazionali • Caratteristiche e grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare sommariamente una funzione a partire dalla sua espressione analitica • Riconoscere le principali funzioni elementari • Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari • Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente riconosce alcune caratteristiche delle funzioni elementari a partire dal loro grafico. • Lo studente sa riflettere criticamente su alcuni temi matematici •
UDA n.2: NUOVI ASPETTI METODOLOGICI PER LO STUDIO DI FUNZIONI I LIMITI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite • Limiti all'infinito • Limiti al finito • Limiti destro e sinistro • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Eliminazione delle forme indeterminate • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Vari tipi di discontinuità • Asintoti verticali, orizzontali, obliqui 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di limite • Saper operare con i limiti • Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti • Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti • Riconoscere le forme indeterminate • Superamento di semplici casi di indeterminazione. • Individuazione e riconoscimento dei tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte • Ricerca degli asintoti di una funzione • Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente sa utilizzare le tecniche dell'analisi, per trovare gli asintoti di diverso tipo per una funzione • Lo studente sa interpretare ai fini del grafico, l'asintoto nelle sue diverse tipologie • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
---	--	--

UDA n.3: LE DERIVATE

Contenuti	Obiettivi raggiunti / da raggiungere (saperi)	Obiettivi raggiunti / da raggiungere (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Problema delle tangenti • Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto • Definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Regole di derivazione • Continuità e derivabilità • Studio del segno della derivata prima • Grafico di una funzione • Cenni sui problemi di massimo e di minimo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione • Saper calcolare la derivata di una funzione • Dedurre dallo studio degli elementi caratteristici di una funzione il suo grafico • Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione • Saper risolvere semplici problemi di massimo o minimo 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare lo studio della derivata prima alla crescita e decrescenza di una funzione per la determinazione dei massimi e minimi • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

Testo utilizzato:

- “*Matematica a colori- edizione gialla per il secondo biennio e quinto anno*” volume 5 di L. SASSO, editore PETRINI
- Dispense fornite dal docente sulla piattaforma Moodle

PROGRAMMA SVOLTO:**UDA n.0:RICHIAMI SULLE DISEQUAZIONI**

- Richiami sulle equazioni di primo grado
- Richiami sulle equazioni di grado superiore al secondo
- Richiami sulle disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado
- Sistemi di disequazioni contenenti disequazioni di grado superiore al primo

UDA n.1:FUNZIONI E DOMINI

- Definizione di relazione matematica e di funzione
- Funzioni numeriche e funzioni matematiche
- Classificazione delle funzioni
- Il Dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le proprietà delle funzioni
 - Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
 - Crescenza e decrescenza di una funzione
 - Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari
- Studio di funzioni esclusivamente razionali intere e fratte

UDA n.2: NUOVI ASPETTI METODOLOGICI PER LO STUDIO DI FUNZIONI I LIMITI

- Introduzione la concetto di limite
- Interpretazione grafica del concetto di limite
- La definizione formale di limite finito
- Primi teoremi sui limiti
 - Teorema di unicità del limite (solo enunciato)
 - Teorema del confronto (solo enunciato)
- L'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Infinitesimi e infiniti
- Continuità e Funzioni continue
 - Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
 - Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
 - Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)

- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
 - Asintoto orizzontale
 - Asintoto verticale
 - Asintoto obliquo (cenni)

UDA n.3: LE DERIVATE

- Il concetto di derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Il calcolo delle derivate (funzioni razionali intere e fratte, qualche funzione irrazionale e logaritmica)

Programma ancora da svolgere entro il termine delle lezioni

- Classificazione, interpretazione grafica e studio dei punti di non derivabilità
- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (solo enunciati)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari

Il Docente

CLASSE: 5 APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito complessivamente da n.8 elementi di cui n.2 sono studentesse (1 non è mai stata presente) e n.6 sono studenti (di cui 1 non ha mai frequentato ed 1 è stato presente solo nel primo trimestre).

Per quanto concerne la sfera socio-relazionale il gruppo-classe evidenzia una buona capacità di relazione.

In generale, gli alunni hanno dimostrato per la disciplina interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Tre i livelli di apprendimento che si distinguono all'interno della classe: una prima fascia è composta da studenti con un livello discreto-buono, una seconda fascia ha raggiunto un livello sufficiente-discreto, una terza appena sufficiente.

La classe dal punto di vista comportamentale non ha manifestato problematiche particolari. In generale, si presenta tranquilla. E' una classe disciplinata, rispettosa e corretta nei rapporti interpersonali.

In generale, l'impegno del gruppo-classe nei riguardi delle proposte didattiche non è stato regolare a causa delle assenze riportate dagli alunni durante il corso dell'anno scolastico che hanno inciso sull'andamento didattico complessivo della classe, rallentando ulteriormente lo svolgimento della programmazione, caratterizzata inizialmente già da un ritardo importante.

Il rapporto con la docente si è basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità alla comunicazione.

UDA n.0: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2021-22 Intrduzione al mondo delle Arti applicate. Dall'arte greca alla stagione del Rococò.

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none">- Dalle Arti liberali alle Arti visive e performative;- Le arti applicate dall'Arte Greca all'Arte Romana;- Le arti applicate dal Paleocristiano all'Alto Medioevo;- La Miniatura nel periodo Romano.	<ul style="list-style-type: none">- Riconosce gli elementi principali delle arti applicate dall'Arte Greca all'Alto Medioevo;- Descrive con terminologia adeguata e sintassi appropriata i manufatti relative alle arti applicate oggetto di studio;- Analizza gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione;- Sa leggere e comprendere le opere d'arte studiate;- Conosce le diverse tecniche artistiche	<ul style="list-style-type: none">- Inquadra le espressioni artistiche delle epoche studiate nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione.

	inerenti i manufatti oggetto di studio. -	
UDA n.1: DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Dal Neoclassicismo all'Art Nouveau.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi principali delle arti applicate; - Descrive con terminologia adeguata e sintassi appropriata i manufatti relative alle arti applicate oggetto di studio; - Analizza gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione; - Sa leggere e comprendere le opere d'arte studiate; - Conosce le diverse tecniche artistiche inerenti i manufatti oggetto di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i tratti distintivi e identifica lo stile delle principali espressioni artistiche delle arti applicate dal Neoclassicismo all'Art Nouveau.
UDA n.1: DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO		
Contenuti	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)	Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)
- Dalle Avanguardie Artistiche all'Arte Contemporanea: cenni:IlBauhaus	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi principali delle arti applicate in riferimento alla Bauhaus; - Descrivere con terminologia adeguata e sintassi appropriata i manufatti relative alle arti applicate oggetto di studio; - Analizzare gli stili nel contesto specifico storico-culturale del 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i tratti distintivi del Bauhaus e identificare lo stile delle espressioni pittoriche ed artistiche nella produzione di arredi e oggetti d'uso.

	Bauhaus in relazione alla loro funzione e destinazione; - Saper leggere e comprendere le opere d'arte studiate; Conoscere le diverse tecniche artistiche inerenti i manufatti oggetto di studio.	
--	--	--

TESTO UTILIZZATO:

- PESCIO C., (a cura di), *Dossierartepius*, Giunti T.V.P. editori, Voll.1,2,4,5;
- Piattaforma Moodle.

PROGRAMMA SVOLTO:

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

UDA 0: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2021-22Dall'Arte greca alla Miniatura nel periodo Romano

Dalle Arti liberali alle Arti visive e performative;

Che cos'è l'Arte?Arti maggiori e Arti minori

- Tanti tipi di arte: dall'età classica al XX secolo (dalle arti liberali alle arti visive e performative).

Dall'arte greca all'arte romana

LA GRECIA ARCAICA. L'epoca e le idee.

La ceramica in Età arcaica

L'affermazione della ceramica attica.

- Le figure nere: Ergotimos e Kleitias (*Vaso Francois*), Exechias (*Kylix attica*);
- Le figure rosse: Euxitheos ed Euphronios (*Cratere di Sarpedonte*);
- Definizione di *Studiolo*;

LA GRECIA CLASSICA. L'epoca e le idee.

L'arte nella Età classica

- La tecnica della fusione a cera persa;
- *Auriga di Delfi*.

L'ELLENISMO. L'epoca e le idee.

L'arte ellenistica in epoca alessandrina

- La tecnica del mosaico;
- *Gnosis(Caccia al cervo)*;
- L'arte alessandrina: Gli oggetti di lusso (*Tazza Farnese*);

ITALICI ED ETRUSCHI. L'epoca e le idee.

L'arte etrusca

- *Urna cineraria a capanna*;

L'architettura religiosa:

- Ricostruzione del tempio dell'Ara (*Cavalli alati*);
- Tempio di Minerva (*Apollo di Veio*);
- La coroplastica (*Canopo, Sarkofago degli sposi*);
- L'oreficeria: la tecnica della granulazione (*Piastra pettorale, Bracciale, Fibula aurea*);

ROMA REPUBBLICANA. L'epoca e le idee.

- I Romani e l'arte dell'utile: infrastrutture e propaganda politica.
- Casa del Fauno (statuetta del *Fauno danzante*);

- Mosaico *La battaglia di Isso (Battaglia di Alessandro)*.

ROMA IMPERIALE. L'epoca e le idee.

L'arte romana in età imperiale

- Il divino imperatore (*Grand Cammeo di Francia, La gemma augustea*);
- I mosaici della Villa del Casale, piazza Armerina, Enna (*Piccola caccia: part. Cacciatore che colpisce un cinghiale, Sacrificio campestre a Diana, Scena con banchetto; Grande caccia: part. Cattura di animali esotici, Funzionario con copricapo pannonico, Animali esotici catturati*).

Dal Paleocristiano All'alto Medioevo. L'epoca e Le Idee.

L'arte paleocristiana

- I mosaici del Mausoleo di Santa Costanza (part. *Mosaico con motivo a ottagonali e croci*, part. *Scena di vendemmia*, cfr. tra la tecnica del mosaico romano e quella paleocristiana);
- Scultura a Ravenna (*Cattedra di Massimiano*).

L'arte altomedievale

- L'importanza delle arti applicate:
- Gli avori (*Placca di rilegatura con scene di vita di San Pietro, Flabello di Tournus*);
- L'oreficeria "barbarica": le tecniche orafe (*Fibule visigote a forma di aquila, Corona ferrea, Reliquiario a forma di borsa*).

Il Romanico. L'epoca e Le Idee.

Cenni: La Miniatura nel periodo romanico.

UDA 1: DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO

Dal Neoclassicismo all'Art Nouveau

L'ETA' NEOCLASSICA. L'epoca e le idee.

Neoclassicismo Caratteri generali: La decorazione architettonica d'interni:

- Grato e Giocondo Albertolli, (Galleria degli stucchi);
- Gaspero Maria Paoletti (Sala Bianca);
- G. Maggiolini (Tavolino da gioco, legni intarsiati e intagliati).
- Lo stucco: tecnica ed usi.

L'ETA' ROMANTICA. L'epoca e le idee.

Il Romanticismo.

Caratteri generali: Biedermeier (Anton Kothgasser, *Bicchieri decorati*).

IL POSTIMPRESSIONISMO

La Belle Epoque. L'epoca e Le Idee.

L'Art Nouveau

- Hermann Obrist (*Il colpo di frusta*, decorazione murale ricamata, lana e seta);
- Louis Comfort Tiffany (*Vaso favrile*);

William Morris e l'Arts and Crafts:

- Philip Webb e William Morris (*Red House*, part. *Ingresso con arredi intagliati e dipinti* di W. Morris., *St. George Cabinet*);
- William Morris (*Motivo con colombe e rose* seta e lana tessute a mano con telaio Jacquard e fili metallici).

L'Art Nouveau e le arti decorative: Mobilio e la decorazione della casa.

- Luigi Fontana & Co, (*Porta*, mogano e pasta di vetro);
- Emile Gallè (*Vaso*, vetro);
- Galileo Chini (*Vaso*, maiolica policroma).

La moda:

- René Lalique (*Collana*, oro, smalti, opali e ametiste);
- Paul e Henri Vever (*Pettine vischio*, corno, oro e perle);
- Luigi de Servi (*Vestito Iris*, tempera su stoffa).

La grafica e la stampa

- Alphonse Mucha (*Job*, manifesto pubblicitario);
- Copertina della rivista "Emporium".

La Secessione Viennese:

- Gustav Klimt (*Le tre età della donna, Il bacio*).

L'architettura Liberty in Italia:

- Ernesto Basile (Villa Florio).

Anton Gaudì e il Modernismo catalano

- A. Gaudì: Casa Batllò.

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne: "Arte contro la violenza sulle donne: 12 opere che denunciano la condizione femminile nella storia" (<https://artshapes.it/arte-violenza-contro-donne/>).

- Remedios Varo (*Mimetismo*, 1960);
- Sue Williams (*Irresistible*, 1993);
- Marina Abramović (*Rhythm 0*, 1974);
- Regina José Galindo (*Mientras, ellossiguenlibres*, 2007);
- Martha Rosler (*Semiotics of the Kitchen*, 1975);
- Frida Kahlo (*Unoscuantopiquetitos*, 1935);
- Pamela Castro (La Street Art per sostenere i diritti delle donne);
- Kiki Smith (*Rapture*, 2001);
- Artemisia Gentileschi, (*Susanna e i vecchioni*, 1610);
- Tintoretto (*Tarquinio e Lucrezia*, 1610);
- VALERIE EXPORT (*Touch & Tap Cinema*, 1968-1971);
- Gianlorenzo Bernini (*Ratto di Proserpina*, 1621-1622).

Programma ancora da svolgere entro il termine delle attività didattiche:**Dalle Avanguardie Artistiche all'Arte Contemporanea**

Cenni: Il Bauhaus

- Marcel Breuer (*Poltrona Vasilij*).

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: DISEGNO PROFESSIONALE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni dei quali due non hanno mai frequentato le lezioni e uno ha frequentato solo durante il primo trimestre. La restante componente della classe ha avuto una discreta frequenza alle lezioni, ha dimostrato interesse e attenzione agli argomenti svolti impegnandosi nello svolgimento delle diverse esercitazioni.

La classe pur non partendo da una conoscenza consolidata della materia ha comunque avuto una crescita generale sia sul piano del profitto che sul piano dell'atteggiamento verso gli argomenti sempre più complessi e di dettaglio.

Gli alunni hanno dimostrato impegno e buona volontà nel svolgere i lavori assegnati soprattutto nell'ambiente laboratoriale. Sono state eseguite numerose esercitazioni finalizzate alla piena comprensione degli argomenti trattati. Gli alunni nel svolgere le esercitazioni si sono dimostrati sempre disponibili nonostante l'impegno didattico sempre crescente e nonostante la necessità di conciliare esigenze familiari e lavorative.

Sul piano del profitto la classe a livello generale ha ottenuto un discreto livello riuscendo a produrre elaborati di buona fattura sia sul piano stilistico che sulla correttezza formale e riuscendo ad orientarsi tra le diverse metodi di rappresentazione e dimostrando quindi una buona acquisizione delle competenze previste in fase di programmazione.

UDA n.1: LE PROIEZIONI ORTOGONALI DI SOLIDI SEZIONATI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Le proiezioni ortogonali di solidi sezionati	Conoscere le proiezioni ortogonali di figure piane e solide sezionate	Saper utilizzare il metodo delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione analitica di oggetti 2D e 3D sezionati con il metodo tradizionale
UDA n.2: COMPENETRAZIONE DI SOLIDI		
Le compenetrazioni di solidi	Conoscere le compenetrazioni di solidi	Saper utilizzare il metodo delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione analitica di compenetrazioni di solidi con il metodo tradizionale
UDA n.3: ASSONOMETRIA DI COMPLESSI DI SOLIDI		
Le assonometrie di complessi di solidi	Conoscere le assonometrie di complessi di solidi.	Saper utilizzare il metodo dell'assonometria per la rappresentazione analitica di complessi di solidi con il metodo tradizionale
UDA n.4: PROSPETTIVA DI COMPLESSI DI SOLIDI		
Le prospettive di complessi di solidi	Conoscere le prospettive di complessi di solidi.	Saper utilizzare il metodo della prospettiva per la rappresentazione analitica di complessi di solidi con il metodo tradizionale

Testo utilizzato: DISPENSE E SCHEDE FORNITE DAL DOCENTE

PROGRAMMA SVOLTO:

- PROIEZIONI ORTOGONALI CON PIANO AUSILIARE DI UNA PIRAMIDE A BASE ESAGONALE TAGLIATA DA UN PIANO INCLINATO;
- PROIEZIONI ORTOGONALI CON PIANO AUSILIARE DI UNA PIRAMIDE A BASE TRIANGOLARE TAGLIATA DA UN PIANO INCLINATO;
- PROIEZIONI ORTOGONALI DI UNA PIRAMIDE A BASE PENTAGONALE TAGLIATA DA UN PIANO INCLINATO SUL PIANO ORIZZONTALE;
- COMPENETRAZIONE TRA UN PRISMA A BASE ESAGONALE E UN PRISMA A BASE OTTAGONALE;
- COMPENETRAZIONE TRA UNA PIRAMIDE A BASE ESAGONALE E UN PARALLELEPIPEDO;
- COMPENETRAZIONE TRA UNA PIRAMIDE A BASE ESAGONALE E UN PRISMA A BASE TRINAGOLARE;
- ASSONOMETRIA ISOMETRICA DI UNA PIRAMIDE A BASE QUADRATA;
- ASSONOMETRIA CAVALIERA DI UN CILINDRO;
- PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI UNA PIRAMIDE E DI UN PARALLELEPIPEDO;
- PROSPETTIVA CENTRALE DI UN PRISMA A BASE ESAGONALE. (Da svolgere entro il termine delle lezioni)

Il Docente

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5 APSE

Docente:

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE ai MATERIALI e ai PROCESSI PRODUTTIVI

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 APSE – CORSO SERALE è composta da 8 alunni, tra cui 6 maschi e 2 femmine. Due corsisti non hanno mai frequentato mentre uno ha frequentato esclusivamente il primo trimestre.

Dei cinque corsisti che hanno seguito le lezioni per l'intero anno scolastico, in due alunni hanno frequentato con regolarità, soprattutto nella seconda parte dell'anno, manifestando regolare costanza nell'impegno scolastico e un atteggiamento adeguato verso la disciplina mentre altri tre alunni, anche per motivi di impegni lavorativi, hanno frequentato saltuariamente, sebbene sollecitati dal Consiglio di classe, manifestando un interesse non sempre adeguato verso la disciplina.

Sotto il profilo dell'apprendimento, le carenze riguardanti i contenuti di base e la frequenza irregolare di alcuni alunni hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi d'apprendimento dell'intera classe.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati parzialmente raggiunti. E' stato portato avanti un lavoro personalizzato, finalizzato al recupero delle carenze ed alla semplificazione del percorso di apprendimento. Il profitto medio della classe si attesta complessivamente sulla sufficienza tenendo conto del livello di partenza e delle difficoltà oggettive dei corsisti a conciliare l'impegno scolastico con gli impegni di lavoro. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: l'applicazione, il metodo di studio, il livello di preparazione e una frequenza discontinua.

UDA n.1:PROPRIETÀ DEI METALLI USATI IN OREFICERIA E TECNICHE DI LAVORAZIONE

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none">• Proprietà dei materiali: chimico- strutturali, fisiche, meccaniche, tecnologiche.• Tecnologia della saldatura;• Oro e Argento: estrazione, proprietà leghe, lavorazione;• Altri materiali utilizzati in oreficeria: proprietà e tecniche di lavorazione;• Incastonatura e incassatura;• Fusione, ricottura e brasatura.• Proprietà dei materiali;• Proprietà dei metalli e delle leghe metalliche utilizzate in oreficeria.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i materiali da utilizzare nella scelta di una filosofia eco-sostenibile;• Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso;• Caratterizzare i materiali attraverso prove distruttive e non distruttive;• Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento;• Applicare le tecniche di lavorazione dei metalli utilizzati in oreficeria; • Saper individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.• Saper individuare e utilizzare le tecniche di incastonatura e incassatura per le pietre preziose.• Riconoscere gli elementi presenti nei materiali;• Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso;• Applicare le tecniche di lavorazione dei metalli utilizzati in oreficeria.• Proprietà dei materiali;• Proprietà dei metalli e delle leghe metalliche	<ul style="list-style-type: none">• Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica

	utilizzate in oreficeria.	
--	---------------------------	--

UDA N. 2: TRATTAMENTO DEI MATERIALI, SAGGI SUI METALLI e MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE DEL PRODOTTO

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Finitura del gioiello; • Elettrolisi: ramatura; • Argentatura su materiali non metallici; • Zincatura dei metalli; • Patinatura; • Sbalzo e Cesello; • Saggi chimici, analisi qualitativa e quantitativa; • Utilizzo software per progettazione gioiello. • Finitura dei gioielli; • Sbalzo e cesello • Progettazione 3d del gioiello 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto; • Eseguire le tecniche di finitura chimica del gioiello; • Saper identificare le specie chimiche presenti nel campione e determinare le concentrazioni delle specie chimiche presenti nel campione; • Conoscere le basi di progettazione del gioiello attraverso il software tecnico di settore. • Riconoscere le tecniche di finitura utilizzate sui prodotti; • Valutare la possibilità di usare alcuni tipi di tecniche da applicare in base al tipo di lavorazione desiderata; <ul style="list-style-type: none"> • Finitura dei gioielli; • Sbalzo e cesello 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e gestire i processi di finitura del gioiello in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; Modellare il prodotto tramite software 3d tentando di semplificare il ciclo di produzione • Saper individuare le tecniche di finitura per la realizzazione di un prodotto, applicando le più pertinenti in base alle lavorazioni da eseguire. • Individuare le varie tecniche da attuare per la realizzazione dello stesso.

UDA N. 3: Predisporre le varie tecniche di lavoro, i vari materiali, le tecniche di accoppiamento e di sostenibilità ambientale, per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente

Contenuti	Obiettivi raggiunti/ da raggiungere (saperi)	Obiettivi raggiunti/da raggiungere (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo software in modalità 2d/3d per la progettazione di un gioiello; • Organizzazione del laboratorio; • Normative sulla sicurezza; • DPI • Progettazione 3d del gioiello • Normative sulla sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare il gioiello attraverso il software di settore • Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio nei luoghi di lavoro. • Riconoscere le situazioni di pericolo e adottare i giusti DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare il banco di lavoro; • Principali normative sulla sicurezza e sull'uso dei DPI. • Conoscere le normative sulla sicurezza

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

- dispense dei docenti condivise sulla piattaforma moodle

Attività svolta

- CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI:

- metalli
- non metalli
- semimetalli
- gas nobili.

- PROPRIETÀ DEI METALLI:

- chimico
 - fisiche
 - meccaniche e tecnologiche.
- FOCUS: La malleabilità e la duttilità.

- LE LEGHE FERRO-CARBONIO:

- produzione della ghisa: altoforno
- lavorazione della ghisa
- lavorazioni

LE LEGHE FERRO-CARBONIO:

- la produzione dell'acciaio

- Processi di laminazione

- PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ANELLO PER UOMO, DONNA E BAMBINO, TENENDO PRESENTE L'USABILITÀ E IL DIVERSO TARGET.

- moodboard esempi e parti principali
- Finalizzazione esercitazione: crea la tua moodboard

- TECNOLOGIA DELLA SALDATURA;

- METALLI PREZIOSI E NON PREZIOSI UTILIZZATI IN OREFICERIA

- ORO: processi di estrazione e proprietà;

ARGENTO: processi di estrazione e proprietà;

PLATINO: processi di estrazione e proprietà;

PALLADIO: processi di estrazione e proprietà.

- LEGHE DI ORO UTILIZZATE IN OREFICERIA

- leghe di oro utilizzate in oreficeria;

- cos'è il TITOLO, come viene espresso e come viene identificato.

- LEGHE DI ARGENTO

- leghe di ARGENTO;

- METALLI NON PREZIOSI UTILIZZATI IN OREFICERIA

- I bronzi e gli acciai inossidabili

-TECNOLOGIE TRADIZIONALI DI FORMATURA E FINITURA DI MATERIALI METALLICI PREZIOSI, SEMIPREZIOSI E NON PREZIOSI

-tecnologie di deformazione plastica;

-processi di fusione;

incisione, taglio e traforo laser;

elettroformatura;

tecnologie di finitura superficiale

- GEMME E PIETRE PREZIOSE

-Classificazione;

- proprietà fisiche;

- proprietà ottiche

- tipologie di taglio;

-imitazione e principali gemme utilizzate in oreficeria

- SBALZO E CESELLO

- Tecniche di modellazione dei metalli.

- INCASSATURA E INCASTONATURA

- incassatura a griffes

-su lastra

-a pavè;

-a punta;

inglese;

a baffi.

Programma da svolgere entro il termine delle attività:

- DPI;

- Riconoscere le situazioni di pericolo e adottare i giusti DPI;

- Creazione di modelli 2d.

I Docenti

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5APSE

Docente:

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 APSE – CORSO SERALE è composta da 8 alunni, tra cui 6 maschi e 2 femmine. Due corsisti non hanno mai frequentato mentre uno ha frequentato esclusivamente il primo trimestre.

Dei cinque corsisti che hanno seguito le lezioni per l'intero anno scolastico, in due alunni hanno frequentato con regolarità, soprattutto nella seconda parte dell'anno, manifestando regolare costanza nell'impegno scolastico e un atteggiamento adeguato verso la disciplina mentre altri tre alunni, anche per motivi di impegni lavorativi, hanno frequentato saltuariamente, sebbene sollecitati dal Consiglio di classe, manifestando un interesse non sempre adeguato verso la disciplina.

Sotto il profilo dell'apprendimento, le carenze riguardanti i contenuti di base e la frequenza irregolare di alcuni alunni hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi d'apprendimento dell'intera classe.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati parzialmente raggiunti. E' stato portato avanti un lavoro personalizzato, finalizzato al recupero delle carenze ed alla semplificazione del percorso di apprendimento. Il profitto medio della classe si attesta complessivamente sulla sufficienza tenendo conto del livello di partenza e delle difficoltà oggettive dei corsisti a conciliare l'impegno scolastico con gli impegni di lavoro. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: l'applicazione, il metodo di studio, il livello di preparazione e una frequenza discontinua.

UDA n.1: ITER PROGETTUALE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none">• Studio e definizione del target• Analisi del contesto di riferimento• Studio delle abilità Tecnico-Grafiche• Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica	<ul style="list-style-type: none">• Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti• Utilizzare repository e librerie documentali .Reperire dati e informazioni da anche on line.• parametri di lavorazione per la realizzazione del	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la

<p>e gli strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto 	<p>manufatto in relazione alle caratteristiche del prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavorazione in contesti semplici, ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia. • Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale. • Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i materiali e alle specifiche di base • Determinare i costi di produzione • Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. • Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. • Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. 	<p>sostenibilità ambientale.</p>
---	---	----------------------------------

UDA N. 2: dal mood board alla realizzazione di un progetto

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio e definizione del target ▪ Analisi del contesto di riferimento ▪ Studio delle abilità Tecnico-Grafiche ▪ Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione

<p>metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ec) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione ▪ Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. ▪ Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. ▪ Applicare le opportune tecniche di lavorazione automatica, ove rilevanti in relazione al settore di attività. ▪ Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. ▪ Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. ▪ Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. 	<p>automatica sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o i materiali adatti alla realizzazione del prodotto</p>
---	--	---

UDA N. 3: ideazione e realizzazione di un set di gioielli, sino ad arrivare al branding aziendale.

Contenuti	Obiettivi raggiunti/da raggiungere (saperi)	Obiettivi raggiunti/ da raggiungere (competenze)
<ul style="list-style-type: none">▪ Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento.▪ Pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.▪ Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti▪ Tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore	<ul style="list-style-type: none">▪ Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

- dispense dei docenti condivise sulla piattaforma moodle

Programma svolto:

- individuazione del Target di riferimento;

- Come progettare un marchio aziendale;

- Come progettare il Proprio Marchio Aziendale;

- Rappresentazione di un anello attraverso le proiezioni ortogonali ;
- Come costruire un Brand;
- Progettazione per la realizzazione di un anello per uomo, donna e bambino, tenendo presente l'usabilità e il diverso target;
- moodboard;
- Tipologie di anelli ;
- Le varie tipologie di chiusure;
- Tipologie di collane ;
- Tipologie di Bracciali;
- progettazione di un set di anelli ;
- progettazione di un modulo ;
- esercizi di progettazione, sketching e disegno;
- sviluppo dell'iter progettuale_ dall'ideazione alla creazione ;
- studio e disegno di diverse parti del corpo, finalizzati alla vestibilità dei gioielli.

Programma da svolgere:

programmazione ordinaria software e di macchine, necessari alla realizzazione del prodotto

I Docenti

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5APSE

Docente:

DISCIPLINA: Laboratorio Tecnologici ed esercitazioni

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 APSE – CORSO SERALE la classe è composta da 8 alunni, tra cui 6 maschi e 2 femmine. 5 frequentanti, 2 non frequentanti, uno dall'inizio dell'anno scolastico il secondo dal secondo trimestre.

Sotto il profilo della frequenza due alunni hanno frequentato con regolarità, soprattutto nella seconda parte dell'anno, hanno manifestato regolare costanza nell'impegno scolastico e un atteggiamento adeguato verso la disciplina. Altri tre alunni, anche per motivi di impegni lavorativi, hanno frequentato saltuariamente, sebbene sollecitati dal Consiglio di classe, manifestando un interesse non sempre adeguato verso la disciplina.

Sotto il profilo dell'apprendimento, le carenze riguardanti i contenuti di base e la frequenza irregolare di alcuni alunni hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi d'apprendimento dell'intera classe.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati parzialmente raggiunti. E' stato portato avanti un lavoro personalizzato, finalizzato al recupero delle carenze ed alla semplificazione del percorso di apprendimento. Il profitto medio della classe si attesta complessivamente sulla sufficienza tenendo conto del livello di partenza e delle difficoltà oggettive dei corsisti a conciliare l'impegno scolastico con gli impegni di lavoro. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: l'applicazione, il metodo di studio, il livello di preparazione e una frequenza discontinua.

UDA n.1: Creazione di un Iter Progettuale		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none">• Studio delle abilità Tecnico-Grafiche• Studio della abilità di modellazione• Studio delle tecniche di lavorazione al banco• Studio delle tecniche di traforo• Tecniche sbalzo	<ul style="list-style-type: none">▪ Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti▪ Utilizzare repository e librerie documentali .Reperire dati e informazioni da anche on line.▪ parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione	<ul style="list-style-type: none">• Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.• Normative rilevanti in relazione all'area di attività.• Strumenti di ricerca informatici.• Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.• Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben

	<p>alle caratteristiche del prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavorazione in contesti semplici, ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia. ▪ identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale. ▪ Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i materiali e alle specifiche di base ▪ Determinare i costi di produzione 	<p>definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare repository e librerie documentali. Reperire dati e informazioni da anche on line. • parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche del prodotto. • lavorazione in contesti semplici, ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia.
--	---	--

UDA N. 2: Dal mood board alla realizzazione di un progetto

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi del contesto di riferimento ▪ Studio delle abilità Tecnico-Grafiche ▪ Studio delle tecniche avanzate di traforo ▪ Tecniche di lavorazione al banco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto. ▪ Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ec) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione ▪ Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. ▪ Selezionare materie 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ec) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione • Applicare le opportune tecniche di lavorazione automatica, ove rilevanti in relazione al settore di attività. • Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni. • Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti.

	<p>prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le opportune tecniche di lavorazione automatica, ove rilevanti in relazione al settore di attività. ▪ Elementi principali dei sistemi informativi e di documentazione e archiviazione di piani, progetti, materiali informativi. ▪ Uso di parte degli strumento da banco 	
--	--	--

UDA N. 3: ideazione e realizzazione di un set di gioielli, sino ad arrivare al branding aziendale.

Contenuti	Obiettivi raggiunti/da raggiungere (saperi)	Obiettivi raggiunti/ da raggiungere (competenze)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento. ▪ - pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine. ▪ Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di affidabilità. • Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.

Programma svolto:

- Fasi preliminari per la progettazione di un anello.
- Realizza la tua moodboard
- Corretto Smaltimento dei colori, riciclo e economia circolare
- Attività laboratoriale:
 - dal graffiato al martellato
- Realizzazione prototipo:
 - Skecting
 - Intaglio
 - Sagomatura
 - Assemblare
 - Definire
- Sketching partendo dallo studio di un cono, sfera e cubo
- Esercizi grafici di progettazione
- sketching

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

- Un brand di oreficeria vuole realizzare unalinea di gioielli
- Realizzazione prototipo e presentazione al cliente
- Creazione di un prototipo di una collana
- Creazione di un prototipo di un bracciale
- Creazione di un prototipo di un anello

Programma da svolgere

In parte: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.

Il Docente

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5 APSE

Docente:

DISCIPLINA: Tecniche di distribuzione e marketing

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è costituita originariamente da otto (6 maschi e 2 femmine) ma ha subito variazioni nel corso dei mesi in quanto due non hanno mai frequentato e un alunno ha frequentato esclusivamente il primo trimestre. I corsisti, hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico disponibilità al dialogo educativo mantenendo un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare, anche se la partecipazione alle lezioni non è stata costante.

Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati.

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, accompagnata dall'utilizzo di materiale fornito dal docente per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Alcuni alunni, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

UDA n.1: La disciplina della concorrenza sui mercati di settore		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
disciplina della concorrenza sui mercati di settore	Classificare i diversi tipi di impresa. Applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni dei consumatori. Elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza.	Interagire nel sistema azienda riconoscendone modelli e strutture

UDA N. 2: Il piano di marketing		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Il marketing operativo	Individuare le caratteristiche di un prodotto che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita. Misurare la customer satisfaction	Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction

UDA N. 3: Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita	Individuare il canale di distribuzione più conveniente Utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.	Interagire nell'area marketing per le attività relative alla commercializzazione, distribuzione e vendita del prodotto.

Testo utilizzato: Marketing Distribuzione & Presentazione del Prodotto Tessile Abbigliamento Amalia Grandi Editrice San Marco

Programma svolto:

TITOLO UDA: La disciplina della concorrenza sui mercati di settore

Conoscere le imprese in Italia e trovare le strategie di marketing per vincere la concorrenza:

- ✓ Imprenditore e Impresa
- ✓ Il piccolo imprenditore
- ✓ La classificazione delle imprese
- ✓ L'impresa familiare
- ✓ Ditta individuale e società
- ✓ Le scritture contabili obbligatorie
- ✓ I segni distintivi delle aziende

Il Mercato e i Regimi di Mercato:

- ✓ Il mercato
- ✓ La domanda
- ✓ L'offerta
- ✓ Prezzo di Equilibrio
- ✓ Libera Concorrenza
- ✓ Concorrenza Perfetta
- ✓ Concorrenza Imperfetta
- ✓ Il Monopolio
- ✓ L'Oligopolio
- ✓ Trust e Cartelli

TITOLO UDA: Il piano di marketing

Marketing e ricerche di mercato:

- ✓ Concetto di marketing
- ✓ La fissazione del prezzo di vendita
- ✓ Le ricerche di mercato
- ✓ Le ricerche quantitative e qualitative
- ✓ Il consumatore e i suoi bisogni

Il Marketing analitico strategico e operativo

- ✓ Il Marketing Mix
- ✓ Il prodotto
- ✓ Il ciclo di vita del prodotto
- ✓ Prezzo

Come definire il prezzo di un prodotto

TITOLO UDA: Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita

Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita

- ✓ Distribuzione
- ✓ Comunicazione e Promozione
- ✓ La distribuzione
- ✓ La scelta del canale di distribuzione
- ✓ Il canale diretto
- ✓ Il canale indiretto

Programma da svolgere:

- ✓ Il marketing della distribuzione
- ✓ Il trade marketing manager

Il Docente

EDUCAZIONE CIVICA
PRIMO TRIMESTRE

MACROAREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
COSTITUZIONE E LEGALITÀ	Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> - La dichiarazione d'indipendenza americana: il diritto alla felicità; - Il tricolore e l'inno di Mameli; - I simboli della repubblica: attività di ricerca; - Che cos'è la Costituzione. 	4 ore
	Tecniche di distribuzione e marketing	<ul style="list-style-type: none"> - I profili economici e adempimenti connessi all'utilizzo di Internet nelle attività. 	1 ora
	Progettazione e realizzazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Stampa e società nel Salento Fascista. Presentazione del libro e dibattito con i ragazzi; - Creazione di un cut out animation con elementi riciclati. 	6 ore

EDUCAZIONE CIVICA SECONDO TRIMESTRE

MACROAREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
AMBIENTE E SALUTE, ECONOMIA SOSTENIBILE	Lingua Inglese	- Agenda 2030. Goal 11. "Città e comunità sostenibili": The art of the skyscrapers.	2 ore
	Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	- Utilizzo delle forme nei segnali stradali e nelle comunicazioni; - La proprietà intellettuale; - Registrazione dei modelli e disegni.	3 ore
	Storia	- Sacco e Vanzetti; vittime dell'intolleranza e del pregiudizio.	1 ora
	Storia delle arti applicate	- Concetto di tutela - Studio di un caso: L'Abbazia di Montecassino; - Arte e Guerra; - L'arte durante il conflitto in Ucraina; - Attività di ricerca su un bene di interesse storico artistico.	3 ore
	Matematica	- Ridurre le disuguaglianze – Esempio di metodologia del calcolo delle imposte nei vari regimi; - Confronto e approfondimento flat-tax.	2 ore

EDUCAZIONE CIVICA

TERZO TRIMESTRE

MACROAREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none">- L'Onu: struttura e funzioni.- Accadde oggi: 9 maggio 1978, il tragico destino di Aldo Moro e Peppino Impastato.- Esercizio di scrittura. Cosa vuol dire per te "educare alla bellezza".- La condizione giuridica degli stranieri in Italia. Attività di brainstorming successiva alla visione di "Solo andata", progetto nato dalla collaborazione tra il poeta napoletano Erri De Luca e il Canzoniere Grecanico Salentino. Il videoclip è diretto da Alessandro Gassmann e affronta la tematica in questione.- Esercizio di scrittura.-	5 ore
	Tecniche di distribuzione e marketing	<ul style="list-style-type: none">- I profili economici connessi all'utilizzo di Internet nell'attività;- Come è cambiato il lavoro con l'avvento di Internet; Ancora da svolgere: <ul style="list-style-type: none">- Comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso di internet.	2 ore
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	<ul style="list-style-type: none">- Competenze digitali: per una realtà sempre più informatizzata, utilizzando strumenti tecnologici. Come riconoscere le fake news.	2 ore
	Storia delle arti applicate	<ul style="list-style-type: none">- In che modo le tecnologie digitali possono svolgere un ruolo; fondamentale per la conservazione del patrimonio culturale;- Studio di un caso: "Le innovazioni tecnologiche aiutano a superare le barriere agli spazi culturali" ;- Scheda di catalogazione di un bene storico-artistico del proprio territorio, immaginando di dover allestire una mostra fotografica virtuale con l'uso dell'applicazione ArtSteps.	2 ore

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A,B,C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

Prima simulazione della prima prova di esame

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 mi s'affisarono: mi si fissarono.

2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3 voluttuosamente: con morboso desiderio.

4 smania mala: malvagia irrequietezza.

5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra

come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a

un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine? Produzione Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Illustra le conseguenze della colonizzazione nel cosiddetto Terzo Mondo, soffermandoti sulle ragioni degli imponenti flussi di immigrati nell'odierna Europa e sui nuovi scenari che si aprono nei rapporti tra i popoli.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Nella mia faccia invecchiata che voi vedete, c'è contenuta la mia faccia di giovane, e la mia faccia di bimbo. Il tempo le ha allontanate dentro le rughe, e la stanchezza, e la saggezza, e le delusioni, e i crucci; ma se sapessi guardare dentro me stesso, le vedrei bene, e in ogni caso le porto in me».

Ungaretti parla qui del suo volto. A partire dalla citazione del poeta, il candidato rifletta sul concetto di tempo articolando in modo motivato le sue considerazioni e convinzioni al riguardo.

Seconda simulazione della prima prova di esame

Nome:

Classe:

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giovanni Verga, Libertà

(Novelle rusticane)

Apparsa per la prima volta nel 1882, la novella (che appartiene alle *Novelle rusticane*) è ambientata nel 1860, quando il generale garibaldino Nino Bixio intervenne per punire i rivoltosi che a Bronte, in Sicilia, avevano protestato e ucciso contro la mancata distribuzione delle terre. Ne proponiamo qui una versione ridotta.

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: – Viva la libertà! – Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini, 1 davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradicciuola. – A te prima, barone! che hai fatto nerbare² la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l’anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! – A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari³ al giorno! E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! [...] E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urli briachi⁴ della folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza avemaria, come in paese di turchi.⁵ Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogi, mogi, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli usci erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradicciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un rosicchiare secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte. Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s’era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, sidiedero a mormorare. – Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! – Il casino dei galantuomini era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio. E come l’ombra s’impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradicciuola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell’Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino. [...] Il giorno dopo si udì che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare dall’alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo. Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell’alba, se non si levavano al suono della tromba, egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l’uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i

primi che capitarono. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti⁶ della festa. Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna, e dicendo – ahi! – ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto⁷ pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. [...] Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini. Fecero la pace. [...] Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigione e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani, dopo tanto tempo, stipati nella capponaia – ché capponi davvero si diventava là dentro! [...] Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnacchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: – Sul mio onore e sulla mia coscienza!... Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: – Dove mi conducete? – In galera? – O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!... –

1. casino dei galantuomini: circolo dei notabili locali. 2. nerbare: bastonare. 3. tari: moneta di scarso valore. 4. briachi: ubriachi, di odio. 5. turchi: non cristiani. 6. mortaletti: specie di petardi. 7. moschetto: fucile leggero.

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1.1 Dividi il testo in sequenze e di ciascuna fornisci una sintesi di tre righe.

1.2 Contro chi si avventa la folla all'inizio della novella?

1.3 Perché la rivolta è definita metaforicamente «quel carnevale furibondo del mese di luglio»?

1.4 Com'è descritto il generale Nino Bixio? In quali circostanze avvengono le prime condanne a morte sul posto?

1.5 Quali aspetti caratterizzano il vero e proprio processo? Come sono descritti giudici, avvocati e giurati?

1.6 In che modo il narratore riferisce la sentenza, nella fase finale del processo?

1.7 La novella è dominata da una precisa gamma di colori: quali? In quali momenti compaiono?

1.8 A chi va attribuita l'esclamazione «nientemeno!» (r. 67)? Quale tecnica narrativa è adottata?

2. Interpretazione

Alla breve esperienza rivoluzionaria dei contadini siciliani segue la riappacificazione tra «galantuomini» e «povera gente» (rr. 64-66): come valuti questo esito? A che cosa vanno incontro, alla fine, i rivoltosi? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione in merito, istituendo anche un confronto tra l'episodio della novella e altre rivoluzioni storiche a te note (come quelle francesi del 1789, del 1830 e del 1848).

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nicola Gardini L'amara visione della storia nei Malavoglia

Il critico Nicola Gardini ripercorre la concezione della storia che emerge dai Malavoglia e che mostra come il Verismo non sia nato con propositi di cambiamento sociale: al contrario, Verga ha prima di tutto indagato con cruda lucidità gli effetti della modernità su una società arretrata.

I Malavoglia sono solo da prendersi come un esperimento di letteratura veristica oppure intendono trasmettere un certo messaggio? La negatività della vicenda narrata presuppone che lo scrittore avesse una visione negativa del suo tempo, della Sicilia e dei destini dell'Italia? E lo sguardo di Verga è pietoso o impietoso? Lo scrittore amava o no i suoi personaggi? Strano che i critici si siano tanto lambiccati il cervello su questioni così ovvie, su contenuti così evidenti: Verga, da siciliano, aveva per forza una visione negativa della storia umana; anzi, catastrofica. I Malavoglia dicono ciò nella forma più inequivocabile, con la nudità di una denuncia. Qualcuno potrà chiamare tanta negatività fatalismo. Forse. Forse Verga non credeva nel progresso. Ma il punto non è questo. Verga aveva una comprensione lucidissima, tragica, esasperata dell'impasse storica in cui era precipitata tutta una civiltà preunitaria, preindustriale, preborghese: il nuovo mondo – quello successivo al 1860 – non sapeva accogliere i disgraziati, né la perpetuazione del vecchio più proteggerli. La clausura autodifensiva della famigliola superstite non è, a conti fatti, una soluzione. È una resa. Certo, la fedeltà all'ideale domestico almeno ti salva la pelle, come dimostra il caso di Alessi e Mena, che recuperano la casa perduta e si preparano a invecchiare. Però, quella fedeltà non ti dà una vita. I soccombenti, almeno, ci hanno provato. Avranno tradito la tradizione; ma la tradizione non è ormai più tutto. 'Ntoni, il fratello maggiore, alla fine sceglie di non restare, rinunciando al conforto dell'affetto fraterno, perché sa. Ce lo dice lui stesso. Sa che c'è altro. Tra il sapere e il vivere, purtroppo, si spalanca un baratro. E la coraggiosa scelta di 'Ntoni è probabile che si traduca unicamente nell'autodistruzione. [...] Verga ha messo in scena da maestro il lato più abietto dell'essere umano: il materialismo. Non c'è personaggio che non sia costretto ad agire in vista del guadagno. Nel sangue di ognuno scorre la brama del possesso. E non si

trova solidarietà, non si trova pietà. Il paese è piccolo, eppure le persone non smettono di farsi la guerra, si consumano di invidia, pensano solo a prosperare gli uni ai danni degli altri e a godere delle altrui disgrazie. [...] I Malavoglia fustigano la bramosia dell'uomo, l'inseguimento spasmodico del denaro, l'asservimento della ragione e del cuore al sogno del benessere. I soldi sono un'ossessione collettiva. Dappertutto si parla di tasse, di dazi, di debiti. Lo spirito è avvilito dalle cose. Neppure il pensiero di Dio lo innalza. Anzi, lo precipita nel gorgo di una superstizione incallita, fatta di usanze viete, di rituali e formule incapaci di consolare, anche queste inquinate dalla logica del soldo. Il funerale del capofamiglia, Bastianazzo, offre agli afflitti familiari uno stimolo al computo di quanto quello stesso funerale sia costato. Il mondo dei Malavoglia è percorso dai venti ciechi della storia che avanza e travolge, senza disegno, senza scopo. Si pensi solo al capovolgimento ironico cui Verga piega il più manzoniano dei termini: quello di «provvidenza». «Provvidenza» è il nome della barca che affonda e trascina con sé nell'abisso i destini di tutta la famiglia. E provvidenza è chiamata anche la speranza ingannevole di prosperità. Si potrà rimproverare a Verga di aver fatto piazza pulita di tutte le grandi illusioni, di tutte le fedi di cui si era nutrito il suo secolo. E si direbbe una verità sacrosanta. Verga, con I Malavoglia, ha messo sotto gli occhi di una nazione ancora confusa, ancora incapace di organizzarsi, i frutti inevitabili della trasformazione sociale e le paure di chi osserva l'incipiente civiltà tecnologica.

(N. Gardini, Per una biblioteca indispensabile: cinquantadue classici della letteratura italiana, Einaudi, Torino 2011)

Comprensione e analisi

1.1 Verga dovette avere una visione «catastrofica» della storia dell'uomo (r. 7): da che cosa dipendeva, secondo Gardini?

1.2 In quale «impasse storica» (r. 11) si trovava l'Italia negli anni Sessanta dell'Ottocento?

1.3 Perché la decisione dei Malavoglia superstiti di ricostruire un proprio nucleo familiare, dopo le disgrazie che li hanno sconvolti, è interpretata come una «resa» e non come una «soluzione» (rr. 14-17)?

1.4 La scelta del giovane 'Ntoni di tentar fortuna fuori del paese natale è allo stesso tempo «coraggiosa» e molto rischiosa per il suo futuro: perché?

1.5 Che cos'è la «provvidenza» nei Malavoglia? Perché si manifesta ironicamente rispetto alle vicende dei Promessi sposi?

1.6 Rileggi il saggio di Gardini, ricostruiscine la struttura argomentativa e riassume la tesi centrale.

2. Produzione

Quali sono le caratteristiche della visione che Verga ebbe della storia? È corretto parlare a questo proposito di fatalismo e pessimismo? Oppure, secondo Gardini, è più giusto sottolineare la lucidità dell'analisi verghiana, senza ulteriori specificazioni? Pensi che questa concezione serva a spiegare il fatto che Verga politicamente era un conservatore e non un riformista? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue letture e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il ruolo della fotografia ieri e oggi

«No, non sono sfuggito al contagio fotografico e vi confesso che questa della camera nera è una mia segreta mania.» Questa confessione sul «contagio fotografico» appartiene a Giovanni Verga. Lo scrittore sviluppò una vera e propria passione per la fotografia, un'arte che all'epoca si era da poco diffusa e alla quale egli si dedicò senza particolari competenze, ma con quella stessa volontà di documentare la realtà umana siciliana che si riscontra nella sua narrativa

Oggi molti di noi scattano facilmente fotografie con lo smartphone, pronti a immortalare i vari momenti di una giornata normale o di un viaggio. Come consideri questa abitudine? La ritieni paragonabile all'indagine del vero cara a Verga? Le migliaia di foto che vengono postate sui social corrispondono davvero alla vita reale? Sulla base dei tuoi gusti e sensibilità, rifletti sul ruolo delle foto oggi in un testo di circa 3 facciate di foglio protocollo: dai un titolo accattivante al tuo elaborato e suddividilo in paragrafi, dotati anch'essi di titoletti riassuntivi.

PRIMA SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

27-28-29 MARZO 2023

Indirizzo: IPAR – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO CURVATURA METALLI - OREFICERIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un noto brand di oreficeria vuole realizzare una nuova linea di gioielli ispirata alle forme geometriche, in cui il rigore e la regolarità si coniugano con la complessità e la varietà. La linea comprenderà collane e bracciali basati sulla ripetizione di elementi modulari; gli stessi elementi modulari, in forma ingrandita e/o con particolari effetti di accostamento e di ripetizione, saranno utilizzati anche per anelli e spille. Il candidato, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi anche grazie a esperienze formative realizzate in contesti operativi, elabori un progetto di elemento modulare e proponga per questa collezione alcuni prodotti a sua scelta tra quelli sopra menzionati.

Si richiede la produzione dei seguenti elaborati:

-schizzi preparatori

-bozzetto eseguito a mano o al computer

-relazione illustrativa dell'iter progettuale e breve descrizione delle successive fasi di lavorazione del prodotto.

SECONDA PARTE

1. I metalli nobili: proprietà tecnologiche e fisiche e impiego in oreficeria.
2. Tipologie di chiusure per collane e bracciali.
3. Le leghe in metallurgia; definizione, caratteristiche, proprietà.
4. La microfusione: caratteristiche, macchinari e impianti, ciclo produttivo.

SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

04-05-08 MAGGIO 2023

Indirizzo: IPAR – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO CURVATURA METALLI - OREFICERIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nel nostro mondo globalizzato, un numero sempre più alto di giovani desidera viaggiare, conoscere paesi e culture diverse dalla propria, realizzare esperienze di studio e di lavoro all'estero. Per questa generazione curiosa e cosmopolita, un'azienda orafa intende realizzare una linea di gioielli basata su forme innovative e sull'uso di elementi in pietra colorati, accostati a dei metalli preziosi o non preziosi. Il candidato, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi, proponga per questa collezione uno o più prodotti a sua scelta tra collane, bracciali, orecchini, anelli.

Si richiede la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preparatori
- bozzetto eseguito a mano o al computer
- relazione illustrativa dell'iter progettuale e breve descrizione delle successive fasi di lavorazione del prodotto

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri diverse tipologie di elementi di congiunzione tra parti di un gioiello.
2. Il candidato spieghi la differenza tra incassatura e incastonatura.
3. Il candidato spieghi cosa si intende con l'espressione "titolo di un metallo prezioso" e qual è l'importanza di tale parametro.
4. Il candidato spieghi la differenza tra pietre naturali e pietre sintetiche.